

COMUNICHIAMO

Anno 10 n° 25

COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II
Parrocchia Visitazione di Maria Vergine in Pero
Parrocchia Santi Filippo e Giacomo in Cerchiate di Pero
tel. 0238100085

don Maurizio: cell. 3470865777 – mail: donmauriziom@tiscali.it

don Simone: cell. 3337609232 – mail: simoteseo@gmail.com

SITO: www.chiesadiperocerchiate.it

21 giugno 2020

OMELIA PER LA FESTA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Il cuore è la parte centrale di una persona. Parlando di "cuore" di solito intendiamo molto di più di un muscolo e qualcosa di molto più profondo dei nostri sentimenti. Possiamo parlare di cuore per indicare il centro di una persona, il "nostro" centro, per esprimere la nostra verità più profonda, la nostra identità.

Il cuore di Gesù dice la sua verità e identità. L'identità di Gesù è quella divina. Ora, Dio è amore. Perciò il nucleo più profondo di Gesù è l'amore. Nel Vangelo oggi Gesù mostra il suo cuore che accoglie tutti, conforta chi è stanco e oppresso, sostiene e rafforza. La concretezza estrema dell'amore di Gesù è la croce, perché lì tocchiamo l'amore che arriva fino in fondo, lì si manifesta pienamente il cuore di Gesù, trafitto da una lancia!

Io vorrei guardare oggi, attraverso il cuore di Gesù, il nostro cuore. Vorrei fermarmi un po' a contemplare il cuore di ciascuno di noi e quello di tutti noi insieme come comunità e come popolo. Mi affascina la pagina del Deuteronomio. Mosè ricorda al popolo di Israele che la sua verità, il suo cuore, è di essere popolo "di Dio". Questo popolo non è nulla, in sé, non vale niente. Tutto il suo valore è di essere amato dal Signore. Per questo è stato liberato dalla schiavitù! Il suo cuore, la sua verità, la sua identità consiste nell'essere popolo amato da Dio.

Immagino l'orgoglio degli Ebrei, il loro sentirsi "popolo eletto", appartenenti al popolo scelto da Dio. In forza di questo orgoglio, e sostenuto da questo amore divino, il popolo ebraico ha attraversato secoli di storia e si presenta ancora come eccellenza. Non solo per gli Ebrei, ma è tipico di tutti gli uomini un senso di appartenenza: è il bisogno di appartenere a un gruppo, una comunità, un popolo. Il senso di appartenenza è presente già nei bambini, ma tocca tutti: "Noi siamo quelli nati nel 1955! Noi siamo gli alpini! Noi siamo i fans di Harry Potter! Noi siamo Juventini!...".

Si esprime in modo di solito simpatico nelle manifestazioni sportive internazionali. In genere lo sport diventa facilmente luogo in cui mostrare un senso di appartenenza, come se attraverso un campione vincissimo tutti noi che in qualche modo apparteniamo alla stessa categoria.

Nei mesi di emergenza sanitaria sono stati lanciati numerosi messaggi che incitavano all'orgoglio di sentirci italiani.



Lo stesso sentimento potrebbero provarlo - e di fatto lo provano - altri popoli.

A volte questo senso di appartenenza può diventare pericoloso. Lo manovrano bene i potenti per raccogliere consensi e rafforzarsi. Siamo ancora stupiti di quanto male abbia potuto provocare il senso di appartenenza alla razza ariana. Facilmente collegato con questo orgoglio è il razzismo, che giunge a disprezzare chi è diverso o, addirittura, chiunque sia diverso.

Esiste anche un senso di appartenenza alla Chiesa: noi siamo i cristiani, i credenti in Gesù. Spesso diventano anche disprezzati: quelli che vanno in chiesa, i bigotti... in tante parti del mondo sono ancora discriminati e perseguitati. Il fatto è che questo disprezzo è facilmente giustificabile con la nostra incoerenza.

Ma qual è l'identità di noi, cristiani? Qual è la nostra verità? Il nostro cuore? Il nostro cuore, quello di tutti noi e di ciascuno di noi, è il cuore di Gesù!

Il cuore di Gesù, che è - o deve diventare - il nostro cuore è un cuore che non discrimina mai nessuno. È il cuore che sa di essere una nullità a causa del proprio peccato, ma di essere toccato dall'amore misericordioso di Dio.

Il nostro cuore, quando è come quello di Gesù, sa che questo "privilegio" non lo separa da tutti gli altri, non lo rende superiore, ma lo responsabilizza perché in tanti - possibilmente tutti - siano raggiunti e toccati dallo stesso amore. In altre parole, il nostro cuore è un cuore missionario.

Il nostro cuore è e deve diventare sempre più come il cuore di Cristo: un cuore che cerca i cuori, che non si lascia ingannare dagli stereotipi, dai pregiudizi, dagli schemi mentali. È un cuore che legge dentro, che cerca il dolore, che vuole capire, ma non pensa mai di aver capito tutto.

Il nostro cuore - se vuole essere come il cuore di Cristo Gesù - è un cuore che accoglie tutti: buoni e cattivi, cercatori della verità, indifferenti e arroganti, amici e nemici, sofferenti ed entusiasti, virtuosi e peccatori... Non giudica nessuno, tutti accoglie con lo sguardo misericordioso di Dio, non si pone al di sopra di nessuno, ma accanto a ciascuno. Se una precedenza deve dare, è per gli ultimi. Il nostro cuore - se vuole essere come il cuore di Gesù - non si riposa mai, se non in Gesù, nel Sacratissimo Cuore di Gesù!

don Maurizio

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 21 giugno – III dopo Pentecoste

Lunedì 22 giugno

Martedì 23 giugno

ore 18.00 S. Messa in commemorazione di Claudio Scussat (chiesa Pero)

Mercoledì 24 giugno – NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Giovedì 25 giugno

ore 21.00 S. Messa in commemorazione di Luciana Zenoni Rossi (chiesa Pero)

Venerdì 26 giugno

Sabato 27 giugno – S. ARIALDO

Domenica 28 giugno – IV dopo Pentecoste

Lunedì 29 giugno – SS. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI

Martedì 30 giugno

ore 21.00 S. Messa in commemorazione di Maria Villa Dossena (chiesa Pero)

Mercoledì 1 luglio

Giovedì 2 luglio

ore 21.00 S. Messa in commemorazione di Maria Vittoria Procopio Mungiarci (chiesa Pero)

Venerdì 3 luglio – S. TOMMASO APOSTOLO

Sabato 4 luglio

Domenica 5 luglio – V dopo Pentecoste

Durante il *lockdown* ci siamo limitati a benedire piuttosto velocemente salme e ceneri di chi ci ha lasciato. Non ci è stato possibile celebrare funerali. Ora desideriamo vivere con loro e per loro l'Eucaristia. Proponiamo cioè di vivere l'esperienza della morte e risurrezione di Gesù, morte e risurrezione che danno valore anche alla nostra vita e persino alla nostra morte. Sappiamo infatti che solo in Gesù non siamo persi e la morte non è più l'ultima parola. Perciò in questi mesi celebriamo una **Messa di Commemorazione**, al di fuori delle Messe d'orario, per affidare all'amore di Dio ciascuno dei defunti che ci hanno lasciato tra marzo e aprile.

PER VIVERE IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Mercoledì 24 giugno	ore 18.30 – 19.30	a Pero	don Simone
Giovedì 25 giugno	ore 18.00 – 19.00	a Pero	don Marko
Venerdì 26 giugno	ore 18.00 – 19.00	a Pero	don Maurizio

A Pero le confessioni saranno in chiesetta.

A Cerchiate le confessioni saranno nel portico laterale all'esterno della chiesa.

PORTARE LA MASCHERINA!

ORARI SANTE MESSE

da lunedì 1 giugno a domenica 6 settembre 2020

SABATO (e venerdì 14 agosto tranne il 15 agosto)

ore 17.00 a Cerchiate

ore 18.00 a Pero

DOMENICA (e sabato 15 agosto)

ore 8.00, 10.00 * e 18.00 a Pero

ore 11.00 a Cerchiate (*sospesa l'altra Messa della mattina*)

FERIALI a Pero

lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8.00

mercoledì ore 18.00

FERIALI a Cerchiate

lunedì e venerdì ore 18.30

mercoledì ore 21.00

Ci saranno Messe a Pero alle ore 21.00

lunedì 29 giugno (SS. Apostoli Pietro e Paolo)

e giovedì 6 agosto (Trasfigurazione del Signore)

Oltre ai funerali, altre Messe saranno celebrate nei mesi di giugno e luglio in orario da concordare con la famiglia per commemorare i defunti che non hanno avuto la Messa Esequiale (proporremo alle 21.00)

* **La Messa festiva delle ore 10.00 a Pero**

sarà trasmessa dal nostro sito internet

Conviene prenotarsi per le messe festive (sabato e domenica)

telefonando al n. 338 7594189 (Manuela) per Pero

e 339 7873048 (Carmen) per Cerchiate.

I posti massimi disponibili in chiesa per ogni celebrazione sono 95 a Pero e 55 a Cerchiate.

Saranno sospese le Messe

dove non sarà possibile garantire sicurezza (sanitaria e non solo).

DAI NOSTRI ORATORI

lunedì 29 giugno parte la
PROPOSTA ESTIVA
PER RAGAZZI
dagli 11 ai 14 anni

La proposta consiste in 3 o 4 incontri alla settimana secondo un calendario aggiornato di volta in volta. Gli incontri saranno la mattina o il pomeriggio oppure la sera. Non sono normalmente previsti incontri di tutto il giorno.

I ragazzi saranno divisi in piccoli gruppi (massimo 10 ragazzi per gruppo) e ogni gruppo è affidato a una guida (maggiorrenne) con due animatori (adolescenti).

L'animazione prevede (oltre alla preghiera) varie attività di gioco, laboratori, uscite (anche in bicicletta) e lavori utili come l'imbiancatura).

L'iscrizione è settimanale.

Al momento dell'iscrizione si sceglierà la guida con la quale rimanere tutta la settimana. La quota di iscrizione settimanale è di 10,00 Euro.

Per chiedere informazioni e iscriversi telefonare (02.38100085 – int. 5) o presentarsi in oratorio a Pero da lunedì 22 a venerdì 26 giugno tra le ore 17.15 e le ore 19.00